

Roma, 24 Novembre 2016

Alle Strutture Regionali e Territoriali
Fp Cgil

Giustizia: bene assunzioni ma dal Ministro Orlando, dopo tanti impegni, risposte ancora gravemente insufficienti per lavoratori del Ministero e tirocinanti

Apprezziamo certamente l'uscita del bando di concorso per 1000 nuove assunzioni alla Giustizia, il primo dopo molti anni, ma non possiamo non rilevare come le procedure previste per l'espletamento del concorso stesso, quali preselezione, 2 prove scritte ed una orale, anche con attribuzione di un punteggio specifico, potrebbero determinare l'esclusione di molti tirocinanti della Giustizia dal concorso stesso, esattamente l'opposto di quanto assicurato in più occasioni dal Ministro Orlando che si era impegnato alla valorizzazione dell'esperienza e del contributo effettivo di questi lavoratori al funzionamento degli uffici, da sei anni, senza diritti e senza retribuzione dignitosa.

Resta a questo punto al Ministro la responsabilità di prevedere, con una formale previsione, nel piano assunzioni 2017, di procedure di reclutamento che diano a queste persone una prospettiva lavorativa vera e dignitosa.

Ma, passando alle procedure di riqualificazione del personale giudiziario, il nostro giudizio critico (e preoccupato) sull'insufficiente realizzazione degli impegni assunti dal Ministro Orlando purtroppo non cambia. Le procedure di selezione/formazione riguarderanno parzialmente due profili, lasciando fuori figure professionali affini giuridicamente e determinando, per questa via, soluzioni ingiuste e inefficaci a problemi annosi e sacrosanti di migliaia di lavoratori. Non è per noi, quindi, sufficiente lamentare la bocciatura di emendamenti all'art. 21 ter per tacitare coscienze e dimenticare impegni assunti formalmente (vedi punto 12).

Il confronto continua ad essere percorso obbligato per noi e per il Ministro Orlando, per definire soluzioni adeguate e non più rinviabili. avviate per una parte dei lavoratori, vanno estese anche alle altre figure professionali e va ripresa la trattativa al più presto in modo da dare risposte a tutti. Vorremmo che giungessero dal Ministro tutti i chiarimenti necessari e le indicazioni e i nuovi impegni che sbrogolino davvero una matassa ingarbugliata, e non da noi.

Se poi questo avverrà al termine di un incontro con le rappresentanze sindacali ancor meglio.

p. la Segreteria Fp Cgil nazionale
Salvatore Chiaramonte